

Le novità della UNI 11720:2025

Dott. Alessandro Foti

AIAS – Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza



LA NUOVA NORMA **UNI 11720**: DAGLI HSE MANAGER AI **PROFESSIONISTI HSE**. LE NOVITÀ DELL'EDIZIONE 2025
27 febbraio 2025



Alessandro Foti

Esperto HSE e Compliance. Psicologo e psicodiagnosta

AIAS – Vicepresidente, Coordinatore Regione Lombardia; referente rapporti con UNI; referente rapporti con la rete psicologi.

UNI - Coordinatore organi tecnici "Governance delle organizzazioni» e "Figura professionale in ambito HSE (HSE Manager)"

ISO - Capo-delegazione italiana presso ISO/TC 309 "Governance of organizations»

ACCREDIA – Componente «Commissione di Indirizzo e Garanzia».



<https://www.linkedin.com/in/alessandro-foti-0874901b>



afoti@networkaias.it - a.foti@studio-aeffe.com



www.aias-sicurezza.it - www.studio-aeffe.com

IL NETWORK AIAS



AIAS, associazione che nasce nel 1975 con l'obiettivo di diffondere e far radicare la cultura della sicurezza in tutti i luoghi di lavoro e di vita. Da allora AIAS si occupa di Sicurezza integrata con Salute e Sostenibilità.

AIAS è la prima e più importante associazione costituita da professionisti della sicurezza.

AIAS è riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico, autorizzata a rilasciare ex lege n. 4/2013 l'attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci



AIAS E LA CULTURA DELLA PREVENZIONE DEI RISCHI

La “Missione” di AIAS è **la diffusione della cultura della prevenzione di tutti i rischi per garantire la Salute, Sicurezza e Sostenibilità** in tutte le organizzazioni. Ciò si attua attraverso:

 l'organizzazione ed erogazione di ogni tipo di servizio di **informazione**

 **formazione:** corsi di formazione erogati dal soggetto formatore accreditato AIAS ACADEMY

 **certificazione delle competenze** delle figure professionali, grazie all'Istituto di certificazione AIASCERT

 **assistenza e consulenza** alle imprese ed agli operatori rappresentati

La cultura della prevenzione dei rischi e la sua divulgazione sono parti integranti dell'associazione. AIAS è presente su tutto il territorio nazionale con una Rete territoriale e coordinatori regionali e provinciali.

LE TAPPE DEL ROADSHOW

- | | | | |
|--|--|---|---|
|  26 Febbraio |  Milano
Mental Health /
Benessere Psicofisico |  18 Settembre |  Napoli, Hitachi
Governance / Organizzazione |
|  10 Aprile |  Bari, Confindustria BARI/BAT
ex legge 231 e Governance |  16 Ottobre |  Brescia, Feralpi
Acciaieria / Manutenzione |
|  29 Maggio |  Teramo, Faraone Industrie
Edilizia / Impiantistica |  6 Novembre |  Torino, Stellantis
Nuove tecnologie / Automazione |
|  12 Giugno |  Parma, Barilla
Agroalimentare |  27 Novembre |  Milano, Regione Lombardia
Sport / Terzo Settore |
|  18 Giugno |  Catania
Spazi Confinati |  11 Dicembre |  Roma, Parlamento
Salute / Sanità |
|  2 Luglio |  Ravenna, Porto di Ravenna
Portuale / Logistica | | |



A 5 anni dalla pubblicazione della UNI 11720 (HSE Manager) a **febbraio 2024** si è avviato il percorso di revisione della norma, tenuto conto dell'evoluzione legislativa e normativa in tema HSE, dei risultati raggiunti dalla precedente edizione in termini di certificazioni professionali e considerando maggiormente le dimensioni del tessuto imprenditoriale italiano.

(Organo tecnico UNI «Figura professionale in ambito HSE»)



- **Numero di ore di formazione** molto maggiore rispetto alle altre figure professionali non ordinistiche (*elite* di mercato?)

400 ore di formazione per ciascuna figura professionale (strategico/operativo)

120 ore

Security Manager
(UNI 10459:2017)

50 ore

Innovation Manager
(UNI 11814:2021)

16 ore

Mobility Manager
(in fase di normazione)

40 ore

Auditor di terza parte
(figura non normata)



- Suddivisione di **due profili di HSE manager** applicabile ad un **numero limitato di aziende italiane** (Il tessuto economico italiano è principalmente formato da **PMI e microimprese**)
- Assenza di un Professionista HSE di livello più **tecnico-operativo** con una **esperienza inferiore** in tema HSE



- Riconoscimento più chiaro delle **competenze e conoscenze**, oltre alle ore di formazione svolte, acquisite per altri ruoli professionali (es. RSPP, formatori, etc.) o per lo specifico percorso accademico (es. ingegneria ambientale, tecnico della prevenzione negli ambienti di lavoro)

Risultati UNI 11720:2018:

- **pochi HSE manager certificati sotto accreditamento**



UNI 11720:2018

**HSE Manager
Strategico**

**HSE Manager
Operativo**

UNI 11720:2025

**HSE
Manager**



**HSE
Specialist**



- Il Professionista HSE opera in **diverse tipologie di organizzazioni** per supportare il conseguimento degli obiettivi stabiliti per la prevenzione e protezione dei lavoratori e la tutela dell'ambiente.
- Il Professionista HSE rappresenta la figura di riferimento per il coordinamento, la consulenza ed il **supporto gestionale per l'implementazione e l'integrazione dei processi** legati alla salute e sicurezza, all'ambiente, alla compliance e alla governance organizzativa, con l'obiettivo di **concorrere all'efficienza complessiva dell'organizzazione**.
- Il Professionista HSE **promuove e sostiene le strategie in ambito HSE** in linea con le politiche stabilite dall'organizzazione e ne coordina l'implementazione, contribuendo allo sviluppo, all'attuazione ed all'integrazione delle modalità adottate per la gestione dei processi HSE.



- Il Professionista HSE può avere una **prevalenza di compiti di carattere manageriale oppure di natura tecnico-specialistica**.
- La distribuzione tra compiti gestionali-manageriali e tecnico-specialistici varia a seconda delle caratteristiche delle organizzazioni, del contesto in cui esse operano e della loro cultura organizzativa in ambito HSE.
- Il Professionista HSE, in funzione dei propri compiti ed attività prevalenti, supporta l'organizzazione
 - a. nella definizione della **strategia aziendale**/imprenditoriale (funzionalità ex ante), anticipando i rischi delle diverse alternative decisionali,
 - b. nella **gestione operativa** e nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi per i lavoratori, per l'ambiente e per il patrimonio aziendale (funzionalità ex post), coerentemente con la legislazione vigente e le normative applicabili.



Lo **Specialista HSE** svolge la propria attività in una

- posizione organizzativa dotata di una **piena autonomia decisionale relativamente alla gestione di aspetti operativi**
ma
- limitata con riferimento agli aspetti strategici che sono definiti e decisi ad un livello più elevato dell'organizzazione.

In tale contesto organizzativo è possibile la presenza di una figura **manageriale** di riferimento in ambito HSE che ne coordina le attività.



Il **Manager HSE** opera invece in una

- posizione organizzativa dotata di **piena autonomia decisionale con riferimento alle scelte strategiche dell'organizzazione in ambito HSE.**
- Il suo ruolo è **individuato dal vertice dell'organizzazione (l'alta direzione aziendale ovvero l'organismo di governo)** allo scopo di disporre di una figura professionale che possa supportarla nella definizione delle scelte strategiche e dei relativi obiettivi in ambito HSE.

Laddove l'organizzazione risulti articolata in più unità organizzative, questa figura può svolgere un ruolo di coordinamento di altri **Specialisti HSE** per l'implementazione dei piani di azione necessari al raggiungimento degli obiettivi HSE stabiliti.

Professionista: HSE Manager

Requisiti di qualificazione professionale - Esperienza

FORMAZIONE DI BASE	FORMAZIONE SPECIFICA HSE	ESPERIENZA LAVORATIVA ³⁾	Livello EQF	ECCEZIONI
Laurea magistrale	Frequenza di specifici corsi di formazione specialistici nelle materie HSE, organizzati da enti formatori riconosciuti ai sensi della legislazione vigente ¹⁾ con attestazione finale di frequenza con riferimento alle seguenti aree: - area governance-gestionale; - area compliance-amministrativa;	- Almeno 8 anni di esperienza professionale complessiva in ambito HSE, di cui almeno 4 anni in incarichi manageriali ²⁾ .	7	La frequenza di un dottorato comporta una riduzione di 3 anni del requisito di esperienza. La frequenza di un Master di II° livello in ambito HSE comporta una riduzione di 2 anni del requisito di esperienza. La frequenza a un Master di I° livello in ambito HSE comporta una riduzione di 1 anno del requisito di esperienza.
Laurea	- area tecnica in materia di sicurezza sul lavoro e salute occupazionale; - area tecnica in materia ambientale;	- Almeno 10 anni di esperienza professionale complessiva in ambito HSE, di cui almeno 5 anni in incarichi manageriali ²⁾ .		La frequenza a un Master di I° livello in ambito HSE comporta una riduzione di 1 anno del requisito di esperienza.
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	per una durata non minore di 120 ore che dovrebbero essere distribuite nelle quattro aree secondo il prospetto A.3. Sono conteggiati ai fini del raggiungimento del monte ore complessivo tutte le ore relative ai corsi di	- Almeno 12 anni di esperienza professionale complessiva in ambito HSE, di cui almeno 6 anni in incarichi manageriali ²⁾ .		
Diploma di scuola secondaria di primo grado		- Almeno 15 anni di esperienza professionale complessiva in ambito HSE, di cui		

Requisiti di qualificazione professionale - Esperienza

FORMAZIONE DI BASE	FORMAZIONE SPECIFICA HSE	ESPERIENZA LAVORATIVA ¹⁾	Livello EQF	ECCEZIONI
Laurea magistrale	Frequenza di specifici corsi di formazione specialistici nelle materie HSE, organizzati da enti formatori riconosciuti ai sensi della legislazione vigente ¹⁾ con attestazione finale di frequenza con riferimento alle seguenti aree:	- Almeno 2 anni di esperienza professionale complessiva in ambito HSE, di cui almeno 2 anni in incarichi specialistici ²⁾ .		La frequenza di un dottorato comporta una riduzione di 2 anni del requisito di esperienza. La frequenza di un Master di II° livello comporta una riduzione di 2 anni del requisito di esperienza. La frequenza a un Master di I° livello comporta una riduzione di 1 anno del requisito di esperienza.

Laurea	<ul style="list-style-type: none"> - area governance-gestionale; - area compliance-amministrativa; - area tecnica in materia di sicurezza sul lavoro e salute occupazionale; - area tecnica in materia ambientale; - per una durata non minore di 40 ore che dovrebbero essere distribuite nelle quattro aree secondo il prospetto A.3. 	<ul style="list-style-type: none"> - Almeno 3 anni di esperienza professionale complessiva in ambito HSE, di cui almeno 2 anni in incarichi specialistici²⁾. 	6	La frequenza a un Master di I° livello comporta una riduzione di 1 anno del requisito di esperienza.
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	<ul style="list-style-type: none"> - area tecnica in materia ambientale; - per una durata non minore di 40 ore che dovrebbero essere distribuite nelle quattro aree secondo il prospetto A.3. 	<ul style="list-style-type: none"> - Minimo 4 anni di esperienza professionale complessiva in ambito HSE, di cui almeno 3 anni in incarichi specialistici²⁾. 		
Diploma di scuola secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> - Sono conteggiati ai fini del raggiungimento del monte ore complessivo tutte le ore relative ai corsi di formazione frequentati nella vita professionale. - In appendice D è riportata l'indicazione dei contenuti di massima per ciascun modulo formativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Minimo 5 anni di esperienza professionale complessiva in ambito HSE, di cui almeno 4 anni in incarichi specialistici²⁾. 		

1) Alla data di pubblicazione della presente norma sono in vigore i riferimenti dati in Bibliografia.

2) Le competenze specialistiche possono essere acquisite in ruoli specialistici svolti sia in ambito HSE sia in un qualsiasi altro ambito lavorativo (per esempio: qualità, produzione, risorse umane, finanza). Nel caso in cui gli incarichi specialistici siano ricoperti in ambito HSE fanno parte dell'esperienza professionale complessiva in ambito HSE.

Requisiti di qualificazione professionale – Moduli formativi

N	Modulo formativo	Durata (h) ¹⁾	
		Manager HSE	Specialista HSE
1	Area governance-gestionale	40	8
2	Area compliance-amministrativa	40	0
3	Area tecnica in materia di sicurezza sul lavoro e salute occupazionale	20	16
4	Area tecnica in materia ambientale	20	16
	TOTALE	120	40

1) La formazione formale potrà concorrere ad assolvere agli obblighi dei crediti formativi di cui al prospetto A.1 e al prospetto A.2.

a) Coloro che hanno già sviluppato nel corso della loro vita formativa e professionale un proprio bagaglio di conoscenze negli ambiti previsti per il profilo di Professionista HSE, possono costruire un proprio percorso per completare eventuali scostamenti di conoscenza rispetto a quanto indicato nel prospetto D.1.

b) Sono validi ai fini del raggiungimento del monte ore anche i corsi svolti per assumere la carica di RSPP, ASPP, CSP, CSE, ecc.

c) Si tiene conto della esperienza pregressa maturata nel corso degli anni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ambiente.

d) Le ore di formazione per lo Specialista HSE costituiscono crediti formative anche per la figura del Manager HSE.

Requisiti di qualificazione professionale – Contenuti formativi (1)



N	Modulo formativo	Contenuti di massima del modulo
1	Area governance-gestionale	<ul style="list-style-type: none"> 1) Fondamenti di organizzazione del lavoro e dell'azienda 2) Fondamenti di sistemi delle dinamiche e delle relazioni intra- organizzative (relazioni sindacali, inter-funzionali) e inter- organizzative (enti pubblici regolatori e imprese esterne) 3) Teorie sulla dinamica di gruppo e tecniche di impiego del gruppo (per la presa di decisione e del controllo organizzativo) e di presa delle decisioni collettive 4) Teorie e tecniche di comunicazione (parlare in pubblico, sistema dei media della comunicazione organizzativa interna, ecc.) 5) Tecniche di conduzione delle interviste 6) Conoscenza approfondita degli aspetti tecnici, tecnologici e organizzativi delle organizzazioni 11) Prestazioni dell'organizzazione e potenziali di miglioramento in materia di HSE: HSE performance, budget della sicurezza, costi di prevenzione, indicatori di prestazione (Key Performance Indicators), bilancio sociale e ambientale 12) Prestazioni in materia HSE dei best performer concorrenti nel mercato di riferimento dell'organizzazione 13) Evoluzione e trend di sviluppo dei principali aspetti di prevenzione HSE 14) Parità di genere 15) Diversità e inclusione

N	Modulo formativo	Contenuti di massima del modulo
2	Area compliance-amministrativa	<ol style="list-style-type: none"> 1) Il sistema legislativo in materia di HSE a livello europeo e nazionale 2) Principali leggi nazionali ed europee in materia HSE e loro sviluppo (D.Lgs. 81/2008; D.Lgs. 152/2016) 3) Ruoli, attività e responsabilità civili e penali degli attori interni ed esterni all'impresa in materia HSE 4) Responsabilità amministrativa (ex D. Lgs. n. 231/2001 (punto F.4 [20])) e tutela assicurativa dell'impresa (strategia di gestione del rischio) 5) Modello di organizzazione, gestione (MOG) e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 (punto F.4 [20]) per quanto riguarda i reati connessi alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro ed ai reati ambientali 6) Le attività degli organi di vigilanza e le procedure ispettive interne (e.g., audit di sicurezza) ed esterne all'impresa 7) Il sistema sanzionatorio interno ed esterno all'azienda ed elementi della normativa penale 8) Principali adempimenti amministrativi finalizzati all'ottenimento e mantenimento di autorizzazioni in materia HSE 9) Direttiva Whistleblowing 10) ESG e Goal ONU

N	Modulo formativo	Contenuti di massima del modulo
3	Area tecnica in materia di sicurezza sul lavoro e salute occupazionale	<ol style="list-style-type: none"> 1) Metodologie e tecniche per l'analisi, la valutazione e la gestione integrata del rischio, a livello di sistema, in materia di sicurezza sul lavoro 2) Metodologie e tecniche per l'analisi, la valutazione e la gestione del rischio in materia di sicurezza sul lavoro 3) Misure di prevenzione e protezione (individuali, collettive, procedurali, tecniche e organizzative) dai rischi in materia di sicurezza sul lavoro 4) Elementi di tecniche d'indagine e di monitoraggio degli ambienti di lavoro (modalità per il monitoraggio e la misurazione degli agenti chimici, fisici e biologici e principali metodiche di laboratorio) 5) Metodologie e tecniche per l'analisi e la valutazione integrata degli incidenti (near misses), dei mancati incidenti e degli infortuni 6) Metodologie e tecniche di prevenzione e gestione delle emergenze 7) Fondamenti di energetica e di gestione dei vettori energetici 8) Fondamenti di psicologia occupazionale, di gestione dei comportamenti 9) Metodologie e tecniche di audit in materia salute e sicurezza sul lavoro 10) Principali norme tecniche UNI, CEN, ISO, CEI, CENELEC e IEC in materia salute e sicurezza sul lavoro 11) Elementi di affidabilità, sicurezza e manutenibilità di macchine e impianti per la gestione degli aspetti di sicurezza e il contenimento del rischio 12) Fondamenti di analisi statistica applicata agli aspetti di sicurezza 13) Metodologie e tecniche per l'analisi, la valutazione e la gestione del rischio in materia di salute occupazionale 14) Fondamenti di fisiologia ed ergonomia fisica, cognitiva e organizzativa 15) Fondamenti di psicologia occupazionale, (comportamenti e relazioni sociali, comunicazione e dinamiche di gruppo) 16) Fondamenti di tossicologia, igiene e medicina del lavoro 17) Fondamenti di epidemiologia e statistica sanitaria 18) Fondamenti relativi ai rischi psico-sociali: stress, burnout, mobbing, invecchiamento, differenze di genere, molestie 19) Ruolo e modalità d'impiego (interno vs esternalizzato) del medico competente nella prevenzione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria 20) Metodologie e tecniche di prevenzione e gestione delle emergenze in materia di salute occupazionale 21) Metodologie e tecniche di audit in materia di salute occupazionale 22) Fondamenti di affidabilità, sicurezza e manutenibilità di macchine e impianti per la gestione degli aspetti di salute occupazionale e il contenimento del rischio sanitario

Requisiti di qualificazione professionale – Contenuti formativi (4)



N	Modulo formativo	Contenuti di massima del modulo
4	Area tecnica in materia ambientale	<ol style="list-style-type: none"> 1) Metodologie e tecniche per l'analisi, la valutazione e la gestione del rischio in materia ambientale 2) Metodologie, tecniche, tecnologie e impianti per la gestione degli aspetti ambientali e la riduzione dell'impatto ambientale 3) Metodologie e tecniche d'indagine e di monitoraggio ambientale (modalità per il monitoraggio e la misurazione degli aspetti ambientali in situ e principali metodiche di laboratorio) 4) Metodologie e tecniche per l'analisi e la valutazione degli incidenti e dei mancati incidenti ambientali 5) Metodologie e tecniche di prevenzione e gestione delle emergenze ambientali 6) Metodologie e tecniche di bonifica ambientale 7) Elementi di energetica e di gestione dei vettori energetici 8) Metodologie e tecniche di audit in materia ambientale 9) Principali norme tecniche UNI, CEN e ISO in materia di ambiente 10) Fondamenti di affidabilità, sicurezza e manutenibilità di macchine e impianti per la gestione degli aspetti ambientali e la riduzione dell'impatto ambientale 11) Elementi di statistica ambientale

HSE Manager

Evoluzione della figura e revisione della norma UNI 11720

› **Alessandro Foti**
HSE & Compliance Manager

A cinque anni dalla pubblicazione della UNI 11720:2018 che regola la figura dell'HSE Manager si è avviato il percorso di revisione della norma, tenuto conto dell'evoluzione legislativa e normativa in tema HSE, dei risultati raggiunti dalla precedente edizione in termini di certificazioni professionali e considerando maggiormente la dimensione delle imprese italiane.

Contesto legislativo nazionale in tema HSE

Gli adempimenti legislativi e normativi in tema di salute e sicurezza sul lavoro e in tema ambientale, hanno assunto sempre maggiore rilevanza nelle imprese, nel mondo professionale e nelle istituzioni a seguito di una accresciuta consapevolezza della loro importanza e del rischio d'impresa nel non adempiere a tali obblighi. Tale condizione porta ad una sempre maggiore esigenza di poter disporre di conoscenze, abilità, autonomia, responsabilità ed esperienza professionale che permetta all'azienda di svolgere un presidio adeguato a perseguire l'obiettivo di prevenzione eventi infortunososi ed emergenziali,

ambiente&sicurezza sul lavoro • luglio | agosto 2024





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

AIAS ti aspetta !!